



**Comunicato stampa
GAL VENEZIA ORIENTALE**

**Fondi Leader 2007-2013:
il Gal Venezia Orientale invita i soci a cogliere le grandi
opportunità del nuovo piano di sviluppo rurale.**

In occasione della semestrale assemblea dei propri soci convocata per domani 9 novembre, il GAL Venezia Orientale illustrerà le principali caratteristiche della prossima programmazione Leader 2007-2013. Ai 42 soci GAL, pubblici e privati, che potranno godere nei prossimi anni di oltre 6 milioni di euro di finanziamenti, verrà chiesto di partecipare attivamente alla stesura di progetti di sviluppo delle aree rurali del nostro territorio.

Portogruaro 8 novembre 2007. Un'occasione da non perdere per il Veneto Orientale! Nei prossimi mesi, il GAL Venezia Orientale e i suoi soci (tra cui oltre venti comuni, le associazioni di categoria, enti pubblici e soggetti privati) dovranno attivarsi concretamente per definire gli indirizzi programmatici e proporre nuovi progetti di sviluppo locale, seguendo le recenti disposizioni dell'Unione Europea e della Regione Veneto che proprio al nostro territorio ha destinato oltre 6 milioni di Euro per lo sviluppo delle aree rurali attraverso l'azione Leader.

Un grande investimento per il futuro, fortemente voluto dalla Regione Veneto per le proprie aree rurali e testimoniato dal sostanziale aumento dei fondi riservati ai piani di sviluppo locale, che passano da un 5% previsto dal regolamento, ad un cospicuo 11%, per un ammontare di circa 6 milioni di Euro ad ognuno dei 14 GALveneti.

“Se nelle scorse programmazioni Leader II e Leader Plus si sono realizzati nel nostro territorio oltre 180 progetti in 14 anni – conferma il Presidente del GAL Venezia Orientale Valter Menazza - finanziati con circa 8 milioni di Euro e che a loro volta hanno innescato circa 13 milioni di euro di investimenti complessivi, questi ulteriori 6 milioni previsti dal nuovo piano Leader incrementeranno notevolmente le opportunità di sviluppo del nostro territorio. Per poterle cogliere appieno, si dovranno definire al meglio le priorità, gli indirizzi programmatici e delineare le aree rurali di intervento che dovranno necessariamente coinvolgere un territorio con un massimo di 150 mila abitanti, come prescritto dalla Regione. L'assemblea degli associati di domani – sottolinea infine il presidente del GAL - diventa quindi un momento importante in cui serve la collaborazione di tutti i soci, sia in termini tecnici di definizione degli obiettivi e dei progetti, che finanziaria nella volontà di contribuire al cofinanziamento dei progetti stessi al fine di poter accedere ai 6 milioni previsti dal piano Leader”.